

ORIGINAL CONFESSION

2F

24/4/1909



As: 71.



Il di ventiquattro aprile,
mille novecento nove.

24. 4. 1909.

Infirmità.

Immagi a me Notaro e tes.

Minori sotto scritto e non comparci:

Sign: A:

L. I. Muscatelli e Nobide

1909.

Conte Salta Gioio Antonio (Anna Gatto,

Il. P. A. 2391.

figlia del fu l'altre Giuseppe Kibvestro, nato e

Vol. 1. 909.

residente in Valletta, il quale decise di lui

avuto nella sua qualità di conservatore del li-

gato L. in Vincenzo Astoria, debitamente au-

torizzato con decreto della Camera (m. g. g. g. g.)

in del Consiglio dato il trenta gennaio di quest'

to anno; suo requiribile con decreto di Astoria.

di qua di qua in data del 24 aprile 1909



Notario

ultimo ... qui in ...
annetto 11.

Il committente Giorgio Bianco
es, figlio del fu Francesco, nato in Casal
Lurmi, residente in Valleretta.

L'appaltatore Alfredo Gatt, fi-
glio di Michele, nato in Brinchirico, re-
sidente in San Giuliano.

Per me e mio successore.

Per quest'atto l'Illustrissimo Signor Conte
Luigi Antonio Caracciolo, nella persona
degnità sua, coll'autorizzazione già detta,
ha concesso in capitale per anni cinque,
quattro da oggi, agli atti componenti Alfre-
do Gatt e Giorgio Bianco i quali eccel-
sero solidum, i due tenuti della complessiva

Stazione

T. II, m3, m8.

ha parlato interdi
nata e cancellata
e la seguente si è
istituito.

- "Levante" -

Alfatto

Alfredo Gatti
Schembe.

Schembe

Prof. M. M. S. S.

espressione sospiciale di quindici temori, tre
mondelle ed otto nuove, dennominato, l'u

no "il belvedere", l'altro "la Spina" di cui

San Giuliano, unitamente a tutte le nuove

ric in esistente, con ente nel scuola, da ten

mutano a beni dei Reverendi Padri Agos.

ha parlato interdi
nata e cancellata,
e la seguente si è
istituito.

- "Ponente" -

Alfatto

F. Schembe
S. Schembe

Prof. M. M. S. S.

teriani e della Comunale di San Chiriacca,
da mezzo di Stato Mensio, di Ponente

a Stato, San Giorgio e che mezza a Ponente

prop, da Levante a beni di proprietà dent

ta dei Reverendi Padri Domenicani del

Regio di Notabile detenuti in capitolo

da Giuseppe e Caterina "la ha aveva. Per me

e nuove dei quali i comparenti lasciano

per qui indente una franta ed una relazione

di nuove del Primo Re tribello Sigra Case

nesso

447.
Francesco Maria Ferraresi documenti B. 6.

ha perenti usufruttaria concessione fatta ed accettata verso l'usufruttuario in trentadue lire sterline; e ai seguenti fatti.

1. L'annuo canone suddetto dovrà essere corrisposto annualmente in anticipo.

2. Gli usufruttuari potranno domandare lo scioglimento di quest'usufruttuario qualunque qualora entro i primi due anni della durata relativa sarà loro negato il permesso di erigere fabbriche e altri terreni incultivi. Si succedeva però, in tal caso, non sarà dato di chiedere alcuna compensazione in ragione di danno.

3. Tutto che s'è fatto dalla data di quest'atto, e successivamente o intendendosi averne tenuto di non esigere sulle terre loro concessi delle migliaia dall'ente a garantire il pagamento del canone convenuto.

4. a. Per potestà di enti. Tutti i regni dei citati terreni chiacchiati saranno ad un costo diverso dalla religione cattolica romana: si permetteranno per fini opposte a quelli che sono ammessi dalla religione suddetta.

5. Qualunque potestà trasferimento s'è fatto o s'è fatto a titolo di legato o per diritto ereditario, sarà luogo al pagamento del canone, che

essa avrà in una seconda crisi, dovuta

alla mala si. come trascorre seconda parte
trascorre

6. Lunga pregiudizio alla ind.
incertezza ed alla solitudine in altre
legge, sarà lecito agli esponenti di ricevere
e trasferire i terreni loro concessi
mentre alle migliori condizioni.

7. Qualora non sarà dato di trasferire al
loro proprio bene, come da comune.

8. Qualora si verificasse una
difficoltà di assicurazione, si farà luogo
alla proporzionale ridotta al comune.

9. Sarà a carico degli esponenti
qualsunque tassa che potrà essere imposta
sui beni esentati.

Parla oggi
- Annunzio
All'atto
espresso
S. Schiano
S. Schiano
S. Schiano

Legnate,
tale intera
te con esse
te.
All'atto
espresso
S. Schiano
S. Schiano
S. Schiano

9. Il concedente, insomma,

non s'è intendeva d'aver già sottratto l'aspetto

tattico per le condizioni di precedenza delle

leggi morali.

10. L'assolutamento di

qualunque dei fatti formati indurrà la

risoluzione dell'unità tattica, concessione di

ogni fatto e la risoluzione al fondo di

tutto dei fatti, unitamente ai rispettivi

preziosi, senza alcuna compenso negli aspetti

tattici.

11. Le basi di questa unità,

tattica concessione richiesta a tutto il carico

di concessione.

Il concedente nel nome, premesso

si ricerca a tutte le condizioni concessione.

Per le leggi cui si fa luogo per la vendita,
 per di quest'atto, ed i concessionari in
 la compra sul pagamento del canone,
 ritenuto come una generale ipotesi cui ho
 beni a vantaggio del legato di cui si tratta.

Lo stesso legato Conte Casimiro
 ora detto, in detto suo nome, si obbliga
 pagare le spese ed il prezzo necessario
 per l'acquisto di quella porzione, della
 stessa indicata, o di altra porzione
 che si prolunga sui medesimi beni o di
 proprietà dei Reverendi Padri Agostiniani.
 Tale obbligazione s'intende limitata
 tutto alla estensione risultante dalle
 stesse piante, dovendo gli enfiteuti
 pagare del proprio qualunque eccesso

di prezzo se i gravati sotto il nome della
 parte la stessa suddetta anche in caso di
 alterazione della pianta.

Nel presente caso di alterazione
 della pianta, gli stessi esponenti si ob-
 bligano di rinunciare sopra della stessa
 ed, dimostrando la detta alterazione, al
 procuratore pro tempore del legato sud-
 detto, onde essere inscritta in un pubblico
 ed atto importante la dichiarazione
 da essere fatta in proposito dagli esisten-
 ti. Resta beninteso e convenuto, però,
 d'un non aver quiet'obbligo della consegna
 d'un copia della pianta, l'adesso sotto
 le circostanze di decadenza ri-
 sultanti dal fatto deciso nel presente

? fermato

fermato.

I comparenti lasciano per qui
in scritto per concessione, nata dalle con-
dizioni sotto le quali ha presente suffi-
cienter concessione è stata fatta; ed
un ricorso decretato relativamente
alla concessione fatta con quest'atto
ad Alfonso Gatti e Giorgio Piana.

Fatto il presente e pubblicato,
prima la debita registrazione, nel mio of-
ficio di Valletta, al numero quaranta
quattro B di strada Lancia, presenti
quindi lo scrivitore Spiridione fu Luigi
Pheubri, di Maxara, ed il signor An-
drea Roberto Pheubri, fu Giovanni,
residente in Valletta, testimoni secondo

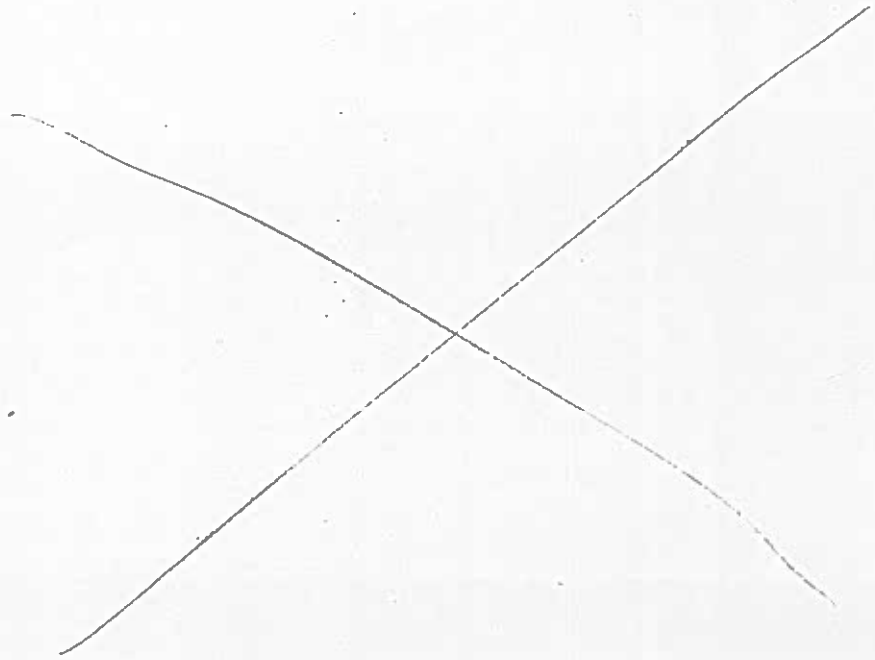
3/100

An detto iduci, em nu - Notaro e criali
Lignu[m] m[u]ltu f[u]m[u]m[u] Katto ed Refuado
Katto s[u]tto r[e]stiti; Lignu[m] Biancu d[ic]h[u]m[u]
di nun capere scrivere.

Alfata
edotto

Salvatore Schenabli
Spinzione d[ic]h[u]m[u]

M. M. P. P.
M. M. P. P.



10

$$\frac{462}{9}$$

Bmo Padre,

Al Procuratore del legato "S. Vincenzo Stuard" diocesi di Malta, esponendo alla S.V. che detto legato fra altri beni possiede due terreni in San Giuliano denominati l'uno "Il Belvedere", e l'altro "La Spicola", ed essendo l'uno e l'altro fabbricabili, l'oratore ha divisato di concederli in enfiteusi temporanea per anni 150 al maggior offerente, Supplica quindi la S.V. per l'opportuna autorizzazione.

Die 30 Januarii 1909 S. Cong. Concilii Tridentini Interpretes, auctoritate Summi Dni Nri Pii PPX, attente affectione Archiep. Epi. Melitensis, benigne commisit eidem, ut accis existendis materialis, pro suo arbitrio et discretione...

sentiam inveniendi erumciatam empty
 shensim non minori amulo caure
 a peritis taxando, eoque immuni ab
 omni onere tam imposito quam im-
 ponendo assumpta obligatione illum
 non affrancandi absque Aplice Bene-
 placito, solusque libellis centum
 pro binis singulis libellis canonis,
 prestata obligatione tam pro frien-
 no canonis, quam pro congrua sum-
 ma in meliorationes eroganda, et lege
 adjecta ut omnia melioramenta so-
 lo cedere debeant.

(8.) C. Card. Gennari Praef.
 (L+P.)

(9.) B. Pompiliy Secre.

De speciali Aplice facultate
 de nobis commissa in re per
 Rescriptum...

30 Januarii currentis anni, consti-
tuo de veritate narratorum, li-
centiam concedimus incendi emen-
datam emplyphensium non mi-
noris annuo annone Libellarum
Scllingarum duarum, eoque nu-
muni ab omni onere tam impos-
ito quam imponendo, assumpta ob-
ligatione illum non affrauctan-
di abaque alicui beneplacito auto-
ritatis libellis centum pro binis
singulis libellis canonis, presti-
ta obligatione tam pro frumenti
canonis, quam pro congrua summe
in meliorationes congrua eroganda,
et lege adiecta ut omnia me-
lioramenta solo cedere debeant
Datum Melita die 12 februarii
1909.

J. P. Arch. Episc. Mel. Ap. Sic.
[Signature]

#

#

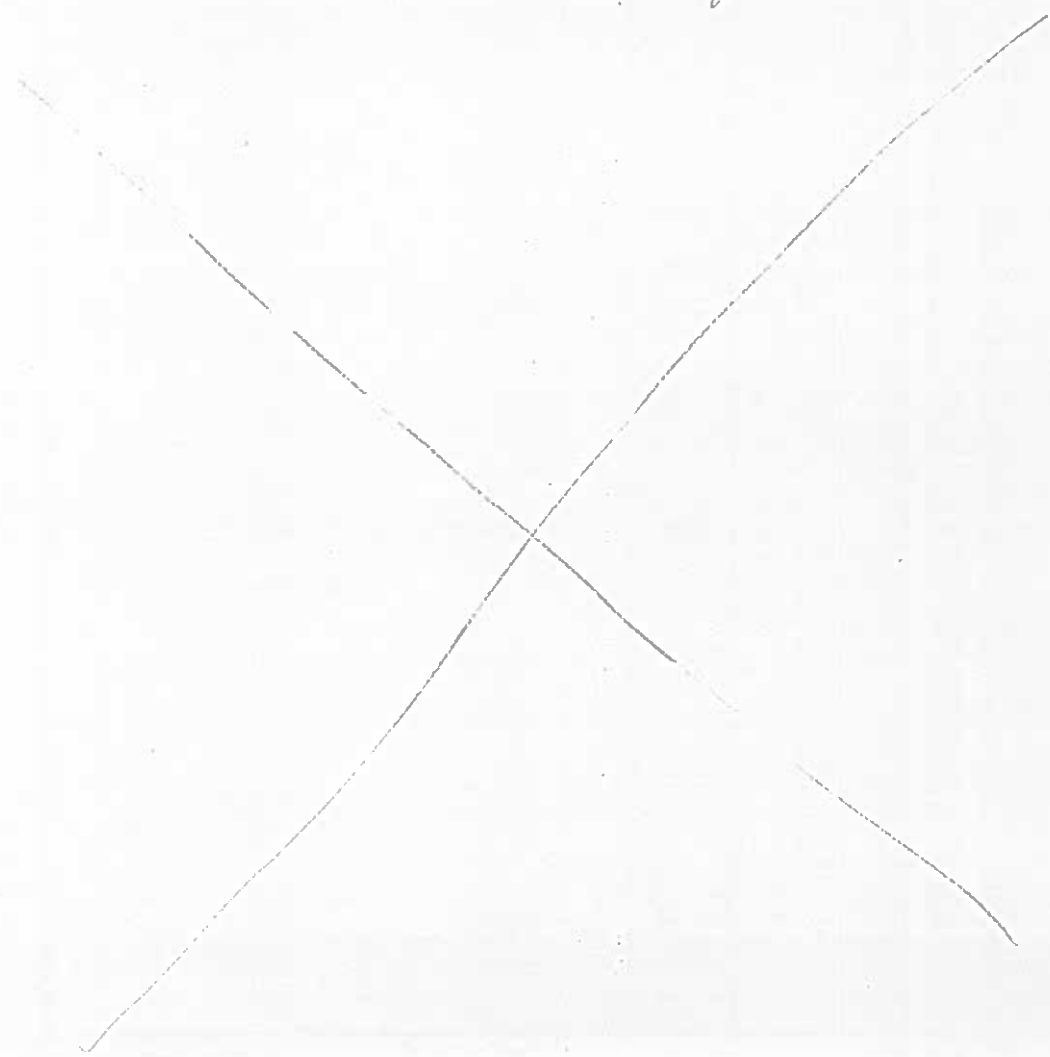
Concordat cum originali.
Datum die 27 Febr. 1859



[Handwritten signature]
T. [illegible]

Alph[illegible]
[illegible]
L. Schambri
[illegible]

[Handwritten signature]



tere, complessivamente, con
preso lo spazio occupato fuori
dai muri perimetrali e tras
versali, come pure dalla
casa colonica e dai fabbri
cati che ivi esistono, come
indicati nella pianta annes
sa al su. menzionato mio rap
porto del 23 Febbrajo 1900, e di
sumoli undici, modelli
tre e misure otto (F. 11.3.8).

Talietta 11 Marzo 1909.

F. M. Caruana I. R. A.

Concedet cum originali.

Summi de ...

[Signature]

[Faint handwritten notes]

[Signature]